

Ordine Avvocati Firenze

Le sentenze 16379 e 16380/2014 delle sezioni unite: La convivenza matrimoniale come limite per la delibazione della sentenza ecclesiastica.

oooooooo

Traccia intervento Mons. Roberto Malpelo

oooooooooooooooooooo

Premessa:

- a. Premessa di metodo
- b. Brevissimo excursus storico

1- Oggetto del giudizio canonico

2- L'istituto matrimoniale in ambito canonico:

- a. Can. 1055 - §1. Il patto matrimoniale con cui l'uomo e la donna stabiliscono tra loro la comunità di tutta la vita, per sua natura ordinata al bene dei coniugi e alla generazione e educazione della prole, tra i battezzati è stato elevato da Cristo Signore alla dignità di sacramento.
§2. Pertanto tra i battezzati non può sussistere un valido contratto matrimoniale, che non sia per ciò stesso sacramento.
- b. Can. 1056 - Le proprietà essenziali del matrimonio sono l'unità e l'indissolubilità, che nel matrimonio cristiano conseguono una peculiare stabilità in ragione del sacramento.
- c. Can. 1057 - §1. L'atto che costituisce il matrimonio è il consenso delle parti manifestato legittimamente tra persone giuridicamente abili; esso non può essere supplito da nessuna potestà umana.
§2. Il consenso matrimoniale è l'atto della volontà con cui l'uomo e la donna, con patto irrevocabile, danno e accettano reciprocamente se stessi per costituire il matrimonio.

3- Impedimenti – Consenso - La forma della celebrazione del matrimonio

4- Matrimonio - atto e matrimonio – rapporto

5- Atto del consenso matrimoniale

Dimensione intellettuale
Dimensione volitiva
Dimensione “esperienziale”

6- Alcuni dati statistici

7- Domanda conclusiva